

CODIVILLA Già pronte anche le eventuali azioni di protesta

Sindacati in Regione sul futuro dell'ospedale

La convocazione è arrivata ieri dall'assessore Coletto

CORTINA - (mdib) Il futuro dell'ospedale Codivilla Putti di Cortina sarà al centro dell'incontro che i sindacati della funzione pubblica **Cgil** e Cisl avranno a Venezia, nel pomeriggio di martedì 4 aprile, con l'assessore regionale alla sanità **Luca Coletto**. La convocazione è arrivata ieri pomeriggio, quando già si prospettavano azioni di forza, un presidio di lavoratori dell'ospedale, in Regione: «Avevamo l'intenzione di promuovere questa iniziativa, per sollecitare la giunta a prendere una decisione vera e concreta sul futuro del Codivilla Putti», spiega Gianluigi Della Giacoma, segretario provinciale della funzione pubblica **Cgil**, che segue da vicino questa vertenza. Per martedì prossimo era già stata convocata una assemblea dei lavoratori, con i sindacati, per le 16; inoltre, a mezzogiorno, è previsto l'incontro con i dipendenti di Massimo Miraglia, amministratore di Codivilla spa, la

società mista, pubblico e privato, che gestisce la struttura dal 1 luglio 2003 e che cesserà l'attività il prossimo 29 aprile, per decisione della Regione. Sulle lettere di licenziamento, inviate dall'azienda ai lavoratori, Della Giacoma commenta: «Come temuto e annunciato, la società Codivilla che amministra l'ospedale di Cortina ha avviato le procedure di messa in mobilità del personale e ci ha trasmesso la comunicazione di licenziamento collettivo dei dipendenti. Con il collega Andrea Fiocco riteniamo che sia uno scandalo; i responsabili di questa situazione, che si è venuta a creare al Codivilla, sono l'assessore regionale alla sanità **Luca Coletto** e il presidente veneto **Luca Zaia**. Nella assemblea di martedì prossimo ci si riprometteva di decidere le iniziative di lotta, con i lavoratori coinvolti». Dall'incontro con l'assessore Coletto della prossima settimana, i sindacalisti intendono innanzi



tutto sapere quali saranno i provvedimenti che la Regione intende attuare, per periodo "ponte", la fase di transizione fra la cessazione dell'attività della società Codivilla spa e l'affidamento della gestione ad una nuova azienda privata. Il licenziamento riguarda 105 lavoratori, ora dipendenti della società Codivilla spa. Perderanno l'incarico anche i liberi professionisti, una decina, che collaborano con l'ospedale, fra cui diversi medici, con lo stesso direttore sanitario Carlo Brusegan.